

#### 4.8 Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

I progetti inclusi in questo settore riguardano la misurazione statistica di un ampio insieme di fenomeni economici di carattere strutturale e trasversale, principalmente riconducibili alle seguenti aree tematiche: struttura, performance e comportamenti delle imprese; commercio estero e internazionalizzazione; innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo; società dell'informazione. L'Istat è titolare di una parte molto rilevante dei progetti (circa l'80%) che spesso sono anche oggetto di regolamentazione a livello Ue.

##### Lavori realizzati nel settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali nel 2011 per ente titolare

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	12	2	2	18	14	12	6	2	2	47	36
Istituto di studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Commercio internazionale	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	2	2
Provincia autonoma di Trento	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>47</b>

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale 2011-2013; Stato di attuazione 2011

Il quadro dei regolamenti statistici comunitari, che ha determinato negli ultimi anni un sostanziale ampliamento dei fenomeni economici oggetto di misurazione statistica, appare ormai consolidato. Si segnala che è in corso un ampio dibattito a livello europeo circa la definizione di un regolamento quadro delle statistiche economiche, denominato Fribs (*Framework Regulation Integrating Business Statistics*) che dovrebbe portare nei prossimi anni sostanziali benefici in termini di: semplificazione della regolamentazione statistica comunitaria, armonizzazione dei

concetti e delle definizioni statistiche, maggiore integrazione dei processi di produzione con conseguente ampliamento dell'output, potenziale forte riduzione dell'onere statistico sulle imprese (anche attraverso migliori e più efficaci sistemi tecnologici e organizzativi per la raccolta dei dati).

Per quanto riguarda lo stato di attuazione nel 2011 dei progetti inclusi nel Psn, si rileva che oltre il 75% dei progetti previsti è stato realizzato. Non si segnalano, inoltre, ingressi e uscite di lavori rilevanti.

In questo contesto, si evidenzia che tutti i progetti sottoposti a regolamentazione statistica comunitaria sono stati completati nei tempi previsti e secondo gli standard di qualità richiesti, con la parziale eccezione delle statistiche sulla Ricerca e sviluppo per le quali persiste un problema di ritardo di alcuni mesi nella trasmissione dei dati. Inoltre, la percentuale dei lavori effettivamente realizzati rispetto a quelli previsti è del 100% per le statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda), è prossima al 90% per le statistiche da indagine (Sdi), è superiore all'80% per le statistiche da elaborazione (Sde) e raggiunge il 75% per i sistemi informativi (Sis). I ritardi maggiori si concentrano nelle attività di carattere progettuale (Stu) con una percentuale di realizzazione di circa il 54%. Questi dati mostrano una sostanziale capacità di tenuta del sistema della statistica ufficiale di settore in un contesto di risorse limitate, con alcune criticità nelle attività di progettazione.

Nell'ambito delle attività a più forte impatto innovativo si segnala il completamento nel corso del 2011 delle attività di progettazione del *Censimento dell'industria e dei servizi* (Cis 2011). Tali attività hanno incluso la progettazione di un sistema di integrazione delle fonti statistiche e amministrative già disponibili che permetterà un sostanziale ampliamento delle informazioni quantitative sulla struttura e la distribuzione territoriale delle imprese senza accrescere l'onere statistico sui rispondenti. Il piano generale dei censimenti include inoltre due rilevazioni dirette, che coinvolgono un sottoinsieme limitato di imprese, finalizzate alla misurazione di nuovi fenomeni sulla base di quesiti di carattere prevalentemente qualitativo (indagine multiscopo sulle imprese e indagine multiscopo sulle unità complesse). La progettazione dei contenuti informativi dei questionari è stata realizzata da esperti Istat in collaborazione con esperti esterni e sottoposta alla verifica dei principali *stakeholders*. Le informazioni raccolte, che riguardano aspetti rilevanti per l'analisi delle determinanti della competitività del sistema produttivo italiano (quali l'organizzazione aziendale, le relazioni tra imprese, la capacità di creazione di nuove conoscenze e competenze, la capacità manageriale, nonché le modalità di internazionalizzazione delle imprese) confluiranno in un *datawarehouse* integrato con tutte le altre fonti statistiche e amministrative disponibili. Contestualmente alla progettazione delle attività previste dal Cis 2011, sono state progettate altre innovazioni di carattere tecnico e organizzativo, quali il Portale delle Imprese e la trasmissione dati con nuove tecnologie (Xbrl), che porteranno nei prossimi anni a una razionalizzazione dei processi di produzione statistica e soprattutto alla ridefinizione del rapporto con il sistema delle imprese, incluso il ritorno informativo di dati rilevanti per il business ma tutelati per la riservatezza.

Sono proseguite le attività di miglioramento della qualità dei dati e di riduzione dei tempi di rilascio dei registri statistici. Si è, inoltre, rafforzata la collaborazione internazionale nell'ambito dei registri in un quadro di forte coordinamento a livello europeo attraverso il contestuale sviluppo delle attività previste per l'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (*EuroGroup Register*). Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) ha razionalizzato la produzione di statistiche realizzate a partire dai dati fiscali.

A livello nazionale, è stato promosso con successo dall'Istat un importante convegno a novembre 2011 dal titolo "L'analisi dei dati di impresa per la conoscenza del sistema produttivo italiano: il ruolo della statistica ufficiale" che ha consentito, in linea con le esigenze informative espresse dagli utenti più qualificati del settore, di incrementare in modo determinante la disponibilità, il grado di complessità e la copertura dei fenomeni di interesse per quanto riguarda la predisposizione di basi dati complesse a livello di impresa. Tra le attività di carattere internazionale si segnala la partecipazione ad attività di cooperazione statistica, a task force e gruppi di lavoro tecnici e analitici. In particolare l'Istat ha collaborato attivamente con l'Onu per la predisposizione del Manuale per la compilazione delle statistiche sugli scambi di merci.

**Elenco dei lavori realizzati nel settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali nel 2011 per ente titolare**

	TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Sdi
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Sdi
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	Sdi
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Sdi
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Sdi
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Sdi
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Sdi
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Sdi
IST-01935	Rilevazione sui servizi alle imprese	Sdi
IST-02170	Individuazione delle imprese a controllo pubblico dell'archivio Asia	Sdi
IST-02201	Rilevazione sui comportamenti delle imprese in relazione a vari fenomeni economici	Sdi
IST-02447	Registro delle imprese e delle unità locali Asia (*)	Sdi
IST-00110	Importazioni ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	Sda
IST-02218	Realizzazione di prototipo di archivio statistico di istituzioni pubbliche ai fini censuari	Sda
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	Sde
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	Sde
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	Sde
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	Sde
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue	Sde
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue	Sde
IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese	Sde
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Sde
IST-02341	Stima dei dati definitivi delle importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue (*)	Sde
IST-02342	Stima dei dati definitivi degli acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat) (*)	Sde
IST-02362	Indicatori di qualità sui dati del commercio estero (*)	Sde
IST-02369	Elaborazione per l'analisi longitudinale delle imprese esportatrici (*)	Sde
IST-02371	Servizi prestati e ricevuti con i paesi Ue (*)	Sde
IST-02411	Indicatori di imprenditorialità (*)	Sde
IST-02200	Valutazione dell'impatto sull'indagine Extrastat dei nuovi Regolamenti comunitari di base e di attuazione	Stu
IST-02205	Gestione e diffusione dei sistemi di definizioni e classificazioni statistiche negli enti del Sistan	Stu
IST-02212	Integrazione dei dati di impresa sulle nuove tecnologie e l'innovazione	Stu
IST-02235	Progetto europeo per la realizzazione dell'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (EuroGroup Register)	Stu
IST-02421	Acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi (*)	Stu
IST-02465	Registro Asia-punti vendita (*)	Stu
IST-02179	Coeweb-Statistiche del commercio estero	Sis
IST-02180	Conistat - banca dati delle serie storiche congiunturali	Sis
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00006	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese dei Servizi di mercato	Sdi
ISA-00008	Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive	Sdi
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Commercio internazionale	
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio con l'estero.	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
FIN-00091	Analisi delle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi	Sda
FIN-00092	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Stu
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	

MCO-00006	Alimentazione per le banche dati dell'Itu e dell'Ocse TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	Sde
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Sda
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti TITOLARE: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	Sde
ENT-00007	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie (*) TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	Sdi
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	Sde
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	Sis

(\*) Progetti inseriti nel 2011.

**4.9 Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali****Lavori realizzati nel settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali nel 2011 per ente titolare**

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	23	21	3	3	7	5	9	8	-	-	42	37
Istituto di studi e analisi economica - Isae	4	4	-	-	-	-	1	-	-	-	5	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	1	2	1	-	-	-	-	4	2
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	12	12	7	7	1	1	-	-	-	-	20	20
Ministero dell'interno	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2
Ministero della difesa	-	-	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1
Ministero dello sviluppo economico	9	7	2	2	2	2	-	-	-	-	13	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	3	3	2	2	-	-	-	-	5	5
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	1	1	8	7	-	-	-	-	-	-	9	8
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	3	3	-	-	-	-	1	1	-	-	4	4
Provincia autonoma di Trento	4	4	-	-	-	-	-	-	1	1	5	5
Regione Piemonte	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	2	1
Provincia di Rimini	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Poste italiane s.p.a.	3	-	-	-	1	-	-	-	-	-	4	-
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>64</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>139</b>	<b>122</b>

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale 2011-2013; Stato di attuazione 2011

Per quel che riguarda *l'industria*, il programma dei lavori ha incluso anche nel 2011, quali progetti principali, le rilevazioni riguardanti i maggiori indicatori congiunturali del settore industriale. Essi sono richiesti sia a livello nazionale sia a livello europeo essendo inclusi tra i Peei (*Principal European economic indicators*) e previsti dal Regolamento Ue n. 1165/98 sulle statistiche economiche congiunturali (Sts). L'Indagine mensile su fatturato e ordinativi dà luogo all'indice del fatturato, che misura l'andamento delle vendite delle imprese estrattive e manifatturiere, e l'indice degli ordinativi, che coglie la dinamica delle commesse che le imprese ricevono. In secondo luogo, l'*Indagine mensile sulla produzione industriale* dà luogo all'indice che misura l'evoluzione del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto. Sul lato delle statistiche strutturali, la *Rilevazione annuale della produzione industriale* (Prodcom) offre informazioni sulle tipologie e i livelli di produzione dei prodotti industriali realizzati in Italia, espressi in quantità e valore, dettagliati per voce di prodotto; essa è anche un veicolo per raccogliere i dati necessari alla stima degli acquisti dei prodotti energetici del settore industriale. A tale indagine si affiancano le due rilevazioni specifiche del settore siderurgico (quella mensile della produzione e quella relativa alle caratteristiche strutturali, effettuate entrambe con la collaborazione di Federacciai) che forniscono informazioni dettagliate sul settore.

La maggiore criticità relativa alle statistiche congiunturali sull'industria è l'impossibilità di procedere, per mancanza di risorse, con lo sviluppo del progetto riguardante la produzione di indici della produzione industriale disaggregati a livello territoriale (per grande ripartizione).

Per quanto riguarda la produzione statistica sul settore delle *costruzioni*, i lavori programmati per il 2011 dall'Istat e realizzati sono relativi agli indicatori dei permessi di costruire e all'indice di produzione.

La *Rilevazione statistica dei permessi di costruire* raccoglie in maniera censuaria presso i comuni informazioni sui programmi di attività relativi ai nuovi fabbricati residenziali e non residenziali e agli ampliamenti di quelli preesistenti. Essa produce dati strutturali dei permessi di costruire che vengono diffusi annualmente con dettaglio territoriale e di variabili (volume, superficie, numero di abitazioni ecc.). Inoltre, combinandosi con una rilevazione rapida condotta presso un campione rappresentativo di comuni, dà luogo a stime trimestrali dei principali aggregati dei permessi di costruire. Nel corso del 2011 è stato completato il progetto relativo alla messa a regime delle procedure di stima degli indicatori trimestrali dell'attività edilizia. Accanto al miglioramento della qualità delle stime trimestrali, si è proceduto allo sviluppo di una procedura di *benchmarking* che rende coerente le medesime stime trimestrali con quelle annuali derivanti dalla rilevazione strutturale censuaria sui permessi. I risultati del progetto hanno posto le condizioni per procedere (all'inizio del 2012) alla diffusione nazionale dei dati trimestrali. E' stata, inoltre, completata la ristrutturazione della rilevazione statistica dei permessi di costruire, con la conclusione della fase di avvio e messa a punto della procedura per la compilazione dei modelli di rilevazione direttamente sul web. La procedura, che permette una maggiore efficienza dei diversi livelli di gestione del processo (comuni, camere di commercio, Istat) ha assorbito una quota rilevante del flusso di informazioni sui permessi ma stenta a essere adottata dai comuni maggiori, dove la diffusione incontra ostacoli burocratici e organizzativi.

L'elaborazione dell'indice di produzione delle costruzioni utilizza le informazioni sulle ore lavorate provenienti dai dati amministrativi raccolti dalle Casse edili, e una stima degli input (misurati tramite il fatturato industriale) e del capitale, producendo mensilmente gli indici di produzione del settore trasmessi a Eurostat in conformità al Regolamento Sts. Nel corso del 2011 anche a livello nazionale si è passati da indici annuali a trimestrali, migliorando sensibilmente la tempestività degli stessi.

I principali lavori dell'Istat che fanno capo al settore del *commercio*, e che sono stati programmati e condotti per il 2011, corrispondono alla produzione di indicatori di cui al programma delle statistiche congiunturali dell'Ue, inseriti nella lista dei Peei e richiesti dal regolamento Sts. Tali lavori riguardano:

1. La *Rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio*, che rileva informazioni sul valore mensile delle vendite delle imprese appartenenti alla distribuzione commerciale per l'elaborazione dei relativi indicatori. L'output è costituito da indici del valore delle vendite, che vengono trasmessi a Eurostat. Per corrispondere ai requisiti fissati dal Regolamento Sts si effettua per gli aggregati di maggior rilievo una stima anticipata a 30 giorni dalla fine del mese di

riferimento; tale stima è inclusa nell'elaborazione effettuata da Eurostat per la stima dell'andamento del commercio al dettaglio a livello europeo. A livello nazionale, viene invece diffusa una stima consolidata, effettuata a circa 55 giorni dal mese di riferimento.

2. La *Rilevazione trimestrale di fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso* (IST-1841), che raccoglie informazioni sul giro di affari delle imprese appartenenti a tale settore. L'output è costituito da indici del fatturato degli intermediari del commercio e del commercio all'ingrosso, la cui diffusione prevede la trasmissione a Eurostat entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento e la pubblicazione a livello nazionale (in forma sia grezza, sia destagionalizzata), attraverso un comunicato stampa trimestrale.
3. La *Rilevazione trimestrale di fatturato - commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli*, che rileva informazioni sul fatturato delle imprese appartenenti all'omonimo settore. Anche in questo caso, l'output è costituito da indici del fatturato che vengono trasmessi a Eurostat e sono poi pubblicati dall'Istat attraverso un comunicato stampa trimestrale.

Il principale miglioramento della produzione statistica dell'Istat, introdotto nel corso del 2011, per il settore del commercio riguarda l'avvio delle rilevazioni relative al fatturato del commercio di autoveicoli, del commercio di parti e accessori di autoveicoli e del commercio, manutenzione e riparazioni di motocicli e relative parti e accessori che consentono di completare l'indicatore relativo all'intera divisione 45 (IST-02374). Alla fine dell'anno è stata effettuata una prima compilazione degli indici e i risultati hanno permesso di iniziare la trasmissione a Eurostat di questi indicatori, previsti dal Regolamento Sts.

I lavori di particolare rilevanza per la produzione statistica sul settore dei *trasporti*, programmati e realizzati per il 2011 dall'Istat, riguardano le sei rilevazioni elencate qui di seguito.

1. L'*indagine mensile sul trasporto aereo* è condotta presso le società di gestione degli aeroporti e raccoglie dati, a carattere censuario, sugli aerei arrivati e partiti dagli aeroporti italiani, sui passeggeri e sulle merci trasportate, in accordo con il relativo Regolamento Ce che richiede la trasmissione trimestrale a Eurostat dei dati. I medesimi dati sono diffusi a livello nazionale.
2. La *rilevazione sul trasporto merci su strada* ha caratteristiche di indagine campionaria continua condotta presso le imprese che operano in conto proprio e in conto terzi con autoveicoli merci e trattori stradali (con peso utile superiore ai 35 q.li). La rilevazione si basa sull'utilizzo di un archivio aggiornato annualmente, realizzato con la collaborazione della Motorizzazione civile e dell'Agenzia delle entrate. I dati prodotti corrispondono ai dettami di del Regolamento Ue n. 1172/98 che richiede una trasmissione di statistiche trimestrali molto dettagliate; le medesime statistiche sono diffuse a livello nazionale.
3. La *rilevazione sul trasporto marittimo* sugli arrivi e le partenze delle navi adibite a scopo di commercio nei porti italiani misura il movimento di navi, merci e passeggeri tramite informazioni che vengono raccolte presso i comandanti delle navi e/o gli agenti marittimi e raccomandatari. La rilevazione fornisce le statistiche sul trasporto marittimo richieste dalla Direttiva comunitaria n. 95/64/Ce, con cadenza trimestrale e annuale e a cui corrispondono quelle diffuse a livello nazionale.
4. La *rilevazione censuaria sul trasporto ferroviario* è svolta con cadenza trimestrale presso le imprese di trasporto ferroviario ed è finalizzata alla misurazione del trasporto di persone e di merci, nonché degli incidenti ferroviari. Realizzata in collaborazione con la Rete ferroviaria italiana (Rfi spa) produce i dati secondo le specifiche fissate dal Regolamento Ue 91/2003.
5. La rilevazione trimestrale del fatturato dei settori del trasporto marittimo e del trasporto aerei rileva informazioni sul fatturato delle imprese di tali comparti. Ne deriva la produzione di indici del fatturato trasmessi a Eurostat entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento e pubblicati a livello nazionale (in forma sia grezza, sia destagionalizzata), attraverso un comunicato stampa trimestrale.
6. La rilevazione censuaria, con cadenza mensile, sugli incidenti stradali avvenuti nel territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone è condotta in collaborazione con Regioni ed enti locali.

Nel corso del 2011 sono stati compiuti progressi di rilievo in termini di tempistica della produzione delle statistiche sul trasporto merci su strada con un recupero completo rispetto ai requisiti di tempestività fissati per la trasmissione a Eurostat.

Per quel che riguarda il trasporto marittimo, i programmi di estensione dell'utilizzo del modello elettronico di cattura dei dati a tutti i porti hanno subito, a causa della cronica carenza di risorse, notevoli ritardi, con l'avvio di sperimentazioni limitate (oltre al porto di Napoli, anche Trieste e Genova). Inoltre, non è stato possibile avviare la collaborazione con l'Agenzia delle dogane per l'utilizzo ai fini statistici dei dati tratti dal Manifesto delle navi; tale progetto avrebbe una forte ricaduta anche in termini di riduzione dei costi dell'indagine e di riduzione del carico statistico per i rispondenti (agenti marittimi e spedizionieri). Sul versante degli indicatori trimestrali del fatturato, richiesti dal Regolamento Sts, sono state avviate le rilevazioni riguardanti il fatturato del trasporto terrestre e il fatturato del magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, completando, così, la copertura della sezione H trasporto e magazzinaggio. Anche in questo caso si è giunti rapidamente alla produzione dei nuovi indicatori, con la trasmissione a Eurostat di un primo insieme di indici e la messa a punto di procedure che ne permetteranno la diffusione a livello nazionale già all'inizio del 2012.

Importanti risultati sono stati realizzati nel miglioramento della gestione della rilevazione sugli incidenti stradali. In particolare, nel corso del 2011 si è giunti alla sigla di un Protocollo di intesa (di durata triennale) per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sull'incidentalità stradale con Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'interno, il Ministero della difesa, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Upi e Anci. Un'altro Protocollo è stato siglato tra Aci e Istat. Inoltre, la diffusione delle informazioni è stata resa più agevole con il popolamento e l'arricchimento del *datawarehouse I.stat* con tabelle riferite a incidenti stradali, veicoli e individui coinvolti. E' stato avviato, ma non è stato completato a causa della carenza di risorse, lo studio progettuale *datawarehouse* sulla diffusione dei dati sulle varie modalità di trasporto.

I principali lavori dell'Istat che fanno capo al settore del *turismo* e che sono stati programmati e condotti per il 2011, corrispondono alla produzione delle statistiche definite dalla Direttiva 95/57/Ce. Tali lavori riguardano le rilevazioni qui di seguito elencate.

1. La *Rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi* ha caratteristiche di indagine censuaria condotta annualmente con l'obiettivo di misurare la consistenza annuale degli esercizi alberghieri e degli esercizi complementari. A livello di singolo comune viene raccolto, con riferimento alle strutture alberghiere, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni e, per le altre strutture, solo il numero degli esercizi e dei posti letto. I dati sono diffusi tramite tavole di dati che forniscono il massimo dettaglio territoriale possibile.
2. La *Rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi* produce informazioni, a livello sub-provinciale, sui flussi (arrivi e presenze) dei turisti nazionali (per regione di residenza) e dei turisti stranieri (per paese di residenza) negli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale e sulla permanenza media e sugli indici di utilizzazione dei posti letto. L'unità di rilevazione primaria è costituita dall'esercizio ricettivo alberghiero o complementare. La rilevazione è mensile di tipo censuario, effettuata con la compartecipazione degli enti periferici del turismo o delle province o delle regioni che, in applicazione delle diverse normative regionali, si configurano come organi intermedi. I dati sono diffusi mensilmente, per quel che riguarda i principali aggregati, e con tavole annuali che forniscono un ampio dettaglio di variabili, sino a livello provinciale. Nel corso del 2011 vi sono stati progressi di rilievo in termini di aumento della tempestività, con il passaggio a una diffusione strettamente mensile il cui ritardo si è avvicinato a 100 giorni dalla fine del mese di riferimento.
3. L'*Indagine multiscopo sulle famiglie: viaggi, vacanze e vita quotidiana*, quantifica la domanda turistica espressa dalla popolazione residente, sia in località italiane sia verso l'estero. Sono oggetto di stima il numero dei viaggi e dei pernottamenti per motivi turistici, nonché le modalità di realizzazione degli spostamenti. La rilevazione fornisce, inoltre, indicazioni sul numero e sulle caratteristiche socio-demografiche delle persone che hanno o non hanno viaggiato e sulle motivazioni della non partecipazione all'attività turistica. L'indagine rappresenta anche una base di dati per la stima dei movimenti turistici

nazionali negli alloggi di tipo privato. L'indagine, realizzata trimestralmente, è svolta con tecnica Cati su un campione di famiglie. I dati annuali provvisori sono diffusi dopo circa 40 giorni dal periodo di riferimento e quelli definitivi tramite tavole di dati; sono inoltre disponibili le collezioni dei dati campionari.

E' continuata la collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, finalizzata al potenziamento e la riorganizzazione dell'indagine sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive. In particolare, l'Istat ha anche attivamente partecipato alla stesura del Rapporto sul turismo prodotto dall'Osservatorio nazionale sul turismo.

Con l'entrata in vigore a luglio 2011 il Regolamento n. 692 sulle statistiche europee del turismo, sono state avviate tutte le attività propedeutiche necessarie ad avviare, a partire da gennaio 2012, la raccolta delle nuove informazioni richieste dal Regolamento.

Per quanto riguarda la IST-01845 (*Rilevazione trimestrale del fatturato di alberghi e pubblici esercizi*) è stata avviata la rilevazione presso un campione di imprese del settore e si è giunti, a fine anno, a una prima trasmissione dei relativi indicatori a Eurostat, nell'ambito del programma Sts.

L'indagine sulle famiglie *Viaggi, vacanze e vita quotidiana* ha migliorato il piano di diffusione con la presenza di indicatori sulla domanda turistica nel *dwh I.stat* e nella pubblicazione "Noi Italia". E' stata avviata una fase di revisione dell'indagine per l'adeguamento alle informazioni richieste dal Regolamento sulle statistiche del turismo in corso di approvazione; parallelamente, è stata avviata una revisione del disegno di indagine finalizzata alla transizione da tecnica Cati ad altra tecnica *computer assisted*.

Una nuova valutazione delle priorità relative alla produzione statistica sul settore ha condotto a congelare la progettazione di una nuova indagine campionaria presso le strutture ricettive, il cui eventuale ruolo dovrà essere verificato alla luce delle trasformazioni dell'indagine sui flussi che si stanno introducendo per rispettare i nuovi requisiti di tempestività e completezza degli indicatori fissati dal Regolamento.

Il programma delle attività dell'Istat nell'ambito delle statistiche sugli *intermediari finanziari* è sospeso in attesa della normativa europea che ne definisca i contenuti e il quadro di riferimento. Continua l'attività funzionale e di supervisione al rispetto degli obblighi internazionali e in particolare del Regolamento Sbs (*Structural Business Statistics*) del Consiglio della Ue (n. 58/97 sostituito dal n. 295/2008 il 09/04/2008) per quanto riguarda le imprese finanziarie interessate agli Allegati dal V al VII (banche, assicurazioni e fondi pensione). Si prevede il mantenimento delle attività inerenti i quadri statistici specifici (modulo sulle istituzioni creditizie; modulo sui fondi pensione; modulo sulle imprese di assicurazione). Si è continuato a seguire in ambito Eurostat lo svolgimento dei lavori sulle statistiche finanziarie in ambito Sbs e, in particolare, per la predisposizione del regolamento attuativo riguardante l'introduzione su base obbligatoria, da parte di Eurostat, della raccolta dati sul settore degli altri intermediari finanziari.

Prosegue la collaborazione tra l'Istat, il Ministero dell'economia e delle finanze, la Banca d'Italia, l'Isvap, la Covip e l'Abi ai fini della stima degli aggregati economici relativi ai Conti economici nazionali, annuali, trimestrali e territoriali e ai Conti economici per settore istituzionale, annuali e trimestrali. Prosegue le sue attività il gruppo di lavoro istituito con Banca d'Italia, Isvap e Ania avente il compito di analizzare le metodologie di stima degli aggregati economici e finanziari che caratterizzano il settore assicurativo e in ricondurre a coerenza le fonti statistiche attualmente utilizzate nei Conti economici per settore istituzionale (Istat) e nei Conti finanziari (Banca d'Italia).

#### **Elenco dei lavori realizzati nel settore Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali nel 2011 per ente titolare**

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Sdi
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Sdi
IST-00142	Rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alle persone	Sdi
IST-00145	Indagine sul trasporto aereo	Sdi
IST-00146	Trasporto merci su strada	Sdi

IST-00151	Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	Sdi
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire	Sdi
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana - trimestrale	Sdi
IST-00818	Trasporto marittimo	Sdi
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale	Sdi
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Sdi
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcum)	Sdi
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	Sdi
IST-01646	Trasporto ferroviario	Sdi
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Sdi
IST-01841	Rilevazione trimestrale del fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso	Sdi
IST-01842	Rilevazione trimestrale del fatturato - Servizi di informazione e comunicazione	Sdi
IST-01843	Rilevazione trimestrale del fatturato - trasporti marittimi, aerei, terrestri, magazzinaggio e attività di supporto e attività di corriere	Sdi
IST-01845	Rilevazione trimestrale del fatturato - alberghi e ristoranti e attività di supporto ai trasporti	Sdi
IST-02374	Rilevazione trimestrale di fatturato - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli (*)	Sdi
IST-02409	Indici trimestrali di fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali (*)	Sdi
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	Sda
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi	Sda
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili	Sda
IST-01231	Elaborazione indici del fatturato e ordinativi (grezzi, destagionalizzati e verso zona Euro)	Sde
IST-01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcum	Sde
IST-01852	Elaborazione indici della produzione industriale (grezzi, corretti per gli effetti di calendario, destagionalizzati)	Sde
IST-02281	Stima anticipata dell'indice del valore delle vendite al dettaglio	Sde
IST-02381	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti (*)	Sde
IST-01851	Studio sul cambiamento di base (2010=100) indici sulla produzione industriale	Stu
IST-02070	Studio progettuale di un datawarehouse finalizzato alla diffusione dei dati sulle modalità di trasporto	Stu
IST-02074	Studio progettuale di un datawarehouse sulla diffusione dei dati sul turismo	Stu
IST-02197	Studio progettuale finalizzato alla realizzazione di una rilevazione "rapida" sugli incidenti stradali e sperimentazione	Stu
IST-02220	Utilizzo dei microdati di produzione e fatturato per la definizione di un indicatore sulle scorte	Stu
IST-02390	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici delle vendite al dettaglio (*)	Stu
IST-02420	Lavori preparatori per il passaggio alla base 2010=100 degli indici trimestrali di fatturato dei servizi (*)	Stu
IST-02430	Studio sul cambiamento dell'anno base (2010=100) degli indici del fatturato e degli ordinativi (*)	Stu
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00001	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive	Sdi
ISA-00002	Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	Sdi
ISA-00003	Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio (commercio al minuto tradizionale e grande distribuzione).	Sdi
ISA-00005	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni	Sdi
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
FIN-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari	Sda
FIN-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari a uso residenziale e non	Sde
	TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	

INF-00002	Dati economici e fisici delle piccole e medie aziende di trasporto ferroviario	Sdi
INF-00003	Spese delle Province e dei Comuni capoluogo per i trasporti e altre informazioni di settore	Sdi
INF-00004	Trasporto pubblico locale	Sdi
INF-00005	Autolinee di competenza statale (interregionali, internazionali e altro)	Sdi
INF-00006	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Sdi
INF-00007	Trasporti per condotta	Sdi
INF-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	Sdi
INF-00009	Spese delle Regioni per i trasporti e altre informazioni di settore	Sdi
INF-00010	Spese dell'Amministrazione statale nel settore dei trasporti	Sdi
INF-00013	Infrastrutture e opere portuali	Sdi
INF-00015	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti	Sdi
INF-00016	Collegamenti marittimi con le Isole	Sdi
INF-00004	Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Sda
INF-00006	Opere pubbliche e opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del d.p.r. 616/77 e d.p.r. 383/94 (autostrade, stadi statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti e opere puntuali) (*)	Sda
INF-00007	Dighe di competenza statale (*)	Sda
INF-00008	Statistiche sull'incidentalità aerea (*)	Sda
INF-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Sda
INF-00018	Consistenza e infrastrutture del diporto nautico	Sda
INF-00019	Sinistri marittimi	Sda
INF-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni capoluogo di Provincia	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00064	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra-alberghiero (*)	Stu
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	
MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Sda
MCO-00009	Convergenza tecnologica, economica e normativa	Stu
	TITOLARE: Ministero della difesa	
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Sda
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Sdi
MSE-00008	Indagine annuale sulla grande distribuzione: despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); specializzata (grandi superfici specializzate)	Sdi
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Sdi
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio	Sdi
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica	Sdi
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Sdi
MSE-00028	Produzione nazionale cemento (*)	Sdi
MSE-00007	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Sda
MSE-00018	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Sda
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale	Sde
MSE-00021	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Sde
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
TES-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Sdi
	TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	
MST-00006	Vendita a quantità e valore di tabacchi lavorati (*)	Sda

	TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra	Sda
ACI-00002	Parco veicolare	Sda
ACI-00007	Cessazione dalla circolazione dei veicoli	Sda
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	Sde
ACI-00013	Veicoli e incidenti stradali	Sde
	TITOLARE: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	
ENT-00004	Indicatori di efficienza energetica	Sde
ENT-00005	Bilanci energetici regionali	Sde
	TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel Industria Alimentare	Sdi
ISM-00022	Panel grande distribuzione alimentare (*)	Sdi
	TITOLARE: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	
IVA-00005	Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto	Sdi
IVA-00001	Il mercato assicurativo	Sda
IVA-00002	Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni	Sda
IVA-00003	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati	Sda
IVA-00004	Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto	Sda
IVA-00006	Statistiche relative al ramo Corpi di veicoli terrestri (*)	Sda
IVA-00007	Statistiche relative al ramo Incendio ed elementi naturali (*)	Sda
IVA-00009	Statistiche strutturali sulle imprese di assicurazione - ai sensi del Regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2008 (*)	Sda
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00024	Indagine trimestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane (*)	Sdi
	TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00009	Monitoraggio dei titoli abitativi relativi alle ristrutturazioni edilizie	Sdi
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00002	Censimento del traffico	Sdi
PAB-00022	Produzione e consumo di energia	Sdi
PAB-00023	Condizioni bancarie	Sdi
PAB-00033	Sistema informativo sulla mobilità - Mobinfo (*)	Stu
	TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Sdi
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri della Provincia di Trento	Sdi
PAT-00034	La spesa turistica in Provincia di Trento	Sdi
PAT-00035	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Sdi
PAT-00024	Datawarehouse del turismo per la Provincia autonoma di Trento	Sis
	TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Sdi
PIE-00005	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi (*)	Sda
	TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva	Sdi
	TITOLARE: Provincia di Bologna	
PBO-00001	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Sde
	TITOLARE: Provincia di Rimini	

PRI-00004	Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi (*) TITOLARE: Fondazione Enasarco	Sdi
ENA-00005	Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.	Sda
FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	Sde
FES-00019	Traffico ferroviario merci	Sde
FES-00021	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Sde
FES-00022	Puntualità del trasporto ferroviario TITOLARE: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	Sde
TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00002	Nota congiunturale mensile	Sdi
TER-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	Sdi
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Sdi

(\*) Progetti inseriti nel 2010.

#### 4.10 Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

Nel 2011 è stato realizzato circa il 90% dei lavori previsti dal Piano di attuazione per questo settore. Si tratta in maggioranza di elaborazioni, quasi tutte portate a termine (90%), seguite da indagini (92%) e studi progettuali (88%).

Per quanto riguarda l'area dei *conti nazionali*, per la quale l'Istat è titolare di oltre il 70% dei lavori, il 2011 è stato caratterizzato da un impegno straordinario per l'introduzione della classificazione Ateco 2007 (versione nazionale della Nace Rev.2) e la contestuale revisione di tutto il set informativo dei conti nazionali.

##### Lavori realizzati nel settore Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi nel 2011 per ente titolare

TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	12	-	-	54	50	13	12	-	-	80	74
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	1	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Ministero dello sviluppo economico	3	3	-	-	3	3	-	-	1	1	7	7
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	2	2	2	2	1	-	-	-	-	-	5	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	-	-	1	1	-	-	4	4
Unioncamere Basilicata	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	1	1	2	1	-	-	-	-	5	4
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	4	4	1	1	-	-	5	5
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	2	1
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	7	6	-	-	-	-	7	6
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>73</b>	<b>66</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>121</b>	<b>109</b>

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale 2011-2013; Stato di attuazione 2011

Con il comunicato per la stampa del 1° marzo sono state regolarmente diffuse le stime degli aggregati del conto delle risorse e degli impieghi del Paese per gli anni 2008-2010, elaborate ancora secondo la classificazione Ateco 2002 (versione nazionale della Nace Rev.1.1). Nel mese di giugno 2011 sono state diffuse le stime preliminari dei principali aggregati economici per grandi ripartizioni per l'anno 2010. Sono state elaborate, inoltre, le stime sull'occupazione non regolare a livello regionale.

A partire dal mese di marzo, si sono intensificate le attività connesse all'implementazione della Nace Rev.2, secondo il piano di adeguamento della produzione statistica concordato a livello europeo e che ha riguardato nel 2009 gli indicatori congiunturali, nel 2010 le statistiche economiche strutturali e nel 2011 i conti nazionali.

Come accennato, contestualmente all'introduzione delle nuove classificazioni delle attività economiche (Ateco 2007) e della classificazione dei prodotti associata alle attività (Cpa 2008), gli aggregati di contabilità nazionale sono stati oggetto di una revisione straordinaria, caratterizzata da forti elementi di continuità dell'impianto metodologico di base rispetto a quello delle serie precedenti, ma anche dall'introduzione di alcuni elementi innovativi di rilievo, volti al miglioramento del grado di integrazione e coerenza dei flussi.

Le serie annuali dei conti e degli aggregati per branca sono state pubblicate a ottobre, mentre nei mesi successivi si è provveduto alla ricostruzione e alla pubblicazione dei conti trimestrali, regionali e istituzionali.

Nell'area dei Conti trimestrali le stime del terzo trimestre in Ateco 2007 sono state pubblicate il 21 dicembre, unitamente alla ricostruzione delle serie storiche coerenti con i nuovi dati annuali diffusi a ottobre.

Nel mese di dicembre sono state, inoltre, completate e diffuse a Eurostat le stime regionali in Ateco 2007 del valore aggiunto ai prezzi base espresso in valori correnti per l'anno 2009 e la revisione degli anni 2007 e 2008.

Nel corso del 2011 ha intensamente operato il Gruppo di lavoro interistituzionale sull'economia sommersa e i flussi finanziari coordinato dal Presidente dell'Istat. Nell'ambito del gruppo sono state rilasciate elaborazioni sul valore aggiunto sommerso, dettagliate a livello settoriale, nonché analisi specifiche sul lavoro non regolare a livello territoriale e una stima provvisoria dell'evasione contributiva per l'anno 2008.

Nello stesso anno sono state prodotte due edizioni delle stime degli aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche. La prima diffusione è avvenuta con il comunicato stampa del 1° marzo 2011. La successiva, del 2 dicembre, ha riguardato le nuove stime (ricostruite dal 1990) coerenti con le serie storiche dei conti nazionali pubblicate a ottobre. Come di consueto, l'elaborazione dei dati è stata sostenuta dall'analisi sulla coerenza e qualità delle fonti utilizzate (bilanci degli enti, base dati SIOPE, indagini Istat sugli enti appartenenti alla lista S13).

Nell'area dei conti nazionali per settore istituzionale è stata ricostruita dal 1995 l'intera serie storica dei conti annuali per settore istituzionale, in coerenza con le nuove stime nazionali in Ateco 2007. Con l'elaborazione dei dati relativi al III trimestre è stata effettuata anche la ricostruzione dal 1999 degli indicatori trimestrali di reddito e risparmio delle famiglie e dei profitti delle società.

Si è portata avanti l'attività di ricerca volta alla costruzione di Conti patrimoniali per le attività non finanziarie per i diversi settori istituzionali: in particolare sono proseguiti la collaborazione e il confronto con la Banca d'Italia e con l'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del territorio per la definizione delle metodologie di stima.

Si è preso parte alle attività della Task Force su *Household perspective and distributional aspects of income, consumption and wealth*, istituita nell'ambito della sponsorship su *Measuring progress, wellbeing and sustainable development* che ha lo scopo di concordare e proporre all'interno del Sistema statistico europeo una strategia finalizzata alla stima multidimensionale dello sviluppo sostenibile.

Nell'area dei conti economici del settore agricolo è stato prodotto il conto satellite dell'agricoltura a livello nazionale e regionale per gli anni 2009 e 2010. È stata inoltre prodotta la previsione dell'indice del reddito agricolo per l'anno 2011.

Per quanto riguarda l'area dei conti satellite dell'ambiente, caratterizzata nel 2011 dall'entrata in vigore del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 691/2011, sono state realizzate le elaborazioni previste per i moduli più avanzati e prioritari, specificamente nel contesto della contabilità dei flussi di materia e della Namea, oltre che per quanto riguarda le imposte ambientali e la spesa ambientale.

Alcune iniziative in materia di misurazione del capitale umano, legate al progetto congiunto di Istat, Isfol e Sis e alla partecipazione dell'Istat al progetto Ocse sullo sviluppo dei conti del capitale umano, sono state portate a coerenza con l'avvio di una serie di attività su questa materia. È stato avviato lo studio per un primo prototipo di conto dell'istruzione; inoltre, sono state sviluppate nuove elaborazioni ed è stato progettato un database finalizzato alla diffusione di un ampio insieme di indicatori sul capitale umano. Sono state elaborate, infine, stime nell'ambito di un

prototipo di conto delle famiglie focalizzato sulla misurazione delle attività non-market da esse svolte.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività connesse alla revisione del *Sistema europeo dei conti nazionali*, che rappresenta il quadro di riferimento metodologico per la produzione degli aggregati di contabilità nazionale. L'Istat, in particolare, ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro organizzati in ambito Eurostat e alle riunioni del Consiglio europeo finalizzate all'approvazione entro il 2012 del Regolamento Sec2010.

E' stata dedicata particolare attenzione all'attività di progettazione e di popolamento del *data warehouse I.Stat* per la parte di competenza della contabilità nazionale.

Nell'ambito dei lavori organizzati dall'Istituto per i 150 anni dell'Unità d'Italia, sono state curate le tavole statistiche di cui ai capitoli su conti economici nazionali, mercato del lavoro e ambiente e energia del sommario di statistiche storiche.

Per quanto concerne l'impegno degli altri enti del Sistan, nel corso del 2010 la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'elaborazione *Stima anticipata del Pil*, con l'obiettivo di aggiornare la base dati del modello econometrico, ha prodotto le stime delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi.

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne, infine, nell'ambito dell'elaborazione *Valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane*, ha diffuso le stime a livello provinciale del valore aggiunto ai prezzi base che forniscono una misura del contributo dell'artigianato alla formazione della ricchezza nei sistemi produttivi locali. L'Istituto ha presentato, inoltre, i risultati del *Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale* che, attraverso gli aggregati del risparmio e della spesa delle famiglie delle province italiane, misurano il benessere economico e la qualità della vita della collettività.

Per quanto riguarda il settore dei *prezzi*, i soggetti Sistan maggiormente coinvolti nell'attuazione del Psn sono l'Istat, l'Ismea e il Ministero dello sviluppo economico.

Particolarmente importante, nell'anno considerato, è risultata l'introduzione di una novità normativa che ha avuto significativi effetti sull'attività di produzione statistica: il Regolamento europeo Ce n. 330/2009 che definisce le norme minime relative al trattamento dei prodotti stagionali al fine di migliorare comparabilità, affidabilità e pertinenza degli indici dei prezzi al consumo armonizzati (Ipca). Il 23 aprile del 2009 il regolamento è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e la sua applicazione è decorsa dal 1° gennaio 2011. L'impatto delle nuove norme è stato importante sull'attività di produzione degli indici dei prezzi al consumo e sulla diffusione dei risultati delle indagini statistiche.

Relativamente ai nuovi contenuti dell'informazione statistica sui prezzi particolari novità hanno investito l'attività relativa agli indici dei prezzi al consumo. Infatti a partire da gennaio 2011 gli indici dei prezzi al consumo vengono calcolati secondo un nuovo e più articolato schema di classificazione della spesa per consumi che recepisce, con alcuni adattamenti, la proposta di revisione della classificazione Coicop definita a livello europeo. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) viene diffuso con un livello di dettaglio che arriva a 319 Segmenti di consumo, contro le precedenti 204 Voci di prodotto. Le Divisioni di spesa (ex Capitoli) che beneficiano in misura relativamente maggiore dell'ampliamento del livello di dettaglio degli indici sono quelle dei Servizi ricettivi e di ristorazione e delle Comunicazioni. Gli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Nic) e per le famiglie di operai e impiegati (Foi) sono diffusi da gennaio 2011 con base di riferimento 2010=100 (base precedente 1995=100). L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (Ipca), invece, continua a essere calcolato e diffuso con base di riferimento 2005=100, in conformità al Regolamento (Ce) n.1708/2005 del 20 ottobre 2005.

Mancanza di risorse umane e di risorse finanziarie adeguate, con relative difficoltà organizzative, sono le motivazioni per la non completa copertura dei lavori da parte dell'Istat e conseguente rinvio parziale di alcuni progetti programmati.

Particolarmente significative sono state le collaborazioni, tra soggetti Sistan, che, a livello nazionale, hanno favorito lo sviluppo e la realizzazione di progetti. Si cita, tra l'altro, la convenzione tra Istat e Agenzie fiscali (Territorio e Entrate) per l'implementazione di un sistema di indici dei prezzi delle abitazioni, la convenzione tra Istat e Ministero dello sviluppo economico per la fornitura dati, elaborazioni e analisi dei dati sui prezzi nell'ambito delle attività dell'osservatorio prezzi e tariffe. A livello internazionale particolarmente utili per il raggiungimento di obiettivi legati